Ernesta Rossino

Quaresima 2015 Verso la Pasqua di Risurrezione

18 febbraio 2015: Mercoledì delle Ceneri

- I ragazzi possono partecipare al rito delle **Ceneri** in una funzione con la comunità parrocchiale.
- Oppure in questa settimana tutti gli incontri di catechismo vengono sospesi e i ragazzi, con i loro genitori, sono invitati a una celebrazione preparata appositamente per loro.

«Nessuno tra loro era bisognoso» (Atti 4,34)

- La carità verso i più bisognosi è un tratto fondamentale del cammino di Quaresima. Il catechista può indicare le iniziative di solidarietà proposte all'intera parrocchia o può individuare, magari con i ragazzi stessi, un progetto da sostenere, concreto e verificabile.
- Se si sceglie di sostenere un gruppo, o una associazione, per coinvolgere maggiormente i ragazzi se ne può invitare un rappresentante, perché presenti quanto il suo gruppo ha già fatto e le iniziative positive che hanno in programma.

Da domenica 29 marzo a sabato 4 aprile: Settimana Santa

- La **Domenica delle Palme** si possono invitare i ragazzi e le loro famiglie alla celebrazione dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme. La benedizione dei rami d'ulivo può essere fatta in uno spazio fuori dalla chiesa parrocchiale (per esempio nei cortili dell'oratorio o in una via non lontana) per fare poi una vera e propria processione in onore di Cristo Re che termina in chiesa con l'inizio della Messa.
- Durante i riti della **Settimana Santa** i ragazzi devono essere tenuti presenti e coinvolti. I riti sono significativi e ricchi di simboli, non c'è quindi bisogno di aggiungerne altri. I ragazzi, però, devono essere aiutati a comprenderli e invitati a cantare e a pregare.

Nella cartina, i luoghi dell'ultima giornata di Gesù.

Domenica 5 aprile: Pasqua di Risurrezione

- Tutto l'impegno che il catechista ha profuso durante la Quaresima deve sfociare in una bella e sentita celebrazione della **Domenica di Pasqua**. Perché non donare un fiore a tutti i ragazzi che partecipano all'Eucaristia? Sarà il segno della vita che rinasce.

Ernesta Rossino

L'ultima giornata di Gesù

Con Lui o contro di Lui nel giorno più difficile

La Quaresima mette al centro i fatti più importanti della nostra salvezza. Ci fa riflettere sulla Croce di Gesù, ma ancor di più sulla sua Risurrezione, che conferma la bontà del modello di vita che Gesù ci propone attraverso il Vangelo.
La Quaresima è tempo di chiamata alla conversione anche per i più piccoli. Sono chiamati anche loro a una revisione profonda delle loro scelte di vita.

Quaresima: verso il mattino di Pasqua che apre alla vita

■ Tertulliano, scrittore ecclesiastico vissuto tra il 2° e 3° secolo, dice: «Cristiani non si nasce, ma si diventa». Oggi, però, è sempre più difficile diventare cristiani, accogliere l'annuncio del Cristo Signore.

■ Siamo immersi in una cultura piena di ostacoli per chi desidera conoscere e vivere da figlio Dio. Dilaga l'indifferenza religiosa, la mancanza di coerenza tra la fede che diciamo di avere e le scelte che facciamo. Questo fa nascere facilmente nei ragazzi più piccoli l'idea della fede come «parentesi», una «parentesi di cristianesimo», come ha detto non molto tempo fa, sorridendo, un papà accompagnando la sua bambina al catechismo.

■ Il tempo della Quaresima è l'occasione più favorevole per far crescere i ragazzi nella simpatia e adesione più convinta verso la fede in cui crediamo, per condurli a orientarsi in modo nuovo nella loro esistenza.

■ Anche nel loro piccolo, si tratta di stimolarli verso una vera conversione. Gesù Cristo può diventare anche per loro il modello, il loro punto di riferimento.
■ La Quaresima pone molte volte e giustamente al centro la croce, ma deve anche mostrare con chiarezza ai ragazzi che la croce non è l'ultimo traguardo. I racconti della Passione non finiscono con la deposizione del corpo di Gesù nel «sepolcro nuovo scavato nella roccia», ma con l'annuncio gioioso del mattino di Pasqua.
■ La Risurrezione di Gesù è al centro della nostra fede. San Paolo, nella prima lettera ai Corinti ricorda: «Se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la vostra fede» (15,14).
■ È in forza della Risurrezione che veniamo a conoscere qual è la via che conduce alla vera vita: seguire Gesù, vivere come Lui. È questa la strada stretta, in salita, che conduce alla piena realizzazione di se stessi, alla pienezza di vita. «Io sono la via, io sono la vita», dice Gesù (Gv 14,6). Tante altre vie, altri modi di vivere sono sospetti: sembrano facili, piacevoli, pieni di promesse, ma il loro esito spesso conduce per vie incerte, non positive e non affidabili.

Quaresima 2015
Focus sull'ultima giornata di Gesù

Meta e obiettivi

■ La sera prima di morire Gesù celebra la Cena pasquale con i suoi discepoli. Uno di loro, **Giuda**, lo tradisce. Gesù è arrestato, processato e condannato. È innocente ma viene crocifisso come un malfattore. Risorgerà all'alba del terzo giorno.
■ **Quest'anno, per il tempo di Quaresima, presentiamo alcuni dei personaggi che Gesù ha incontrato nelle ultime ore della sua vita terrena: Pietro, Giuda, Pilato, Simone il Cireneo, il buon ladrone, Maria di Nazaret, Maria di Màgdala**. Di questi, alcuni hanno preso una posizione positiva e hanno dato la loro fiducia a Gesù. Altri, per paura, per vigliaccheria o per intrighi di potere si sono rivelati incoerenti.
■ I ragazzi sono chiamati a confrontarsi con quelle scelte e nello stesso tempo sono invitati a riflettere sulle loro scelte quotidiane e sulle motivazioni che li spingono ad agire.
■ La Parola di Dio è al centro di ogni incontro. I ragazzi scoprono il personaggio proposto leggendo uno o più brani tratti dal Vangelo. Guidati dalla Parola di Dio, verificano la coerenza della loro vita, pregano e prendono un impegno concreto.

Metodologia e materiali: la struttura dell'incontro catechistico

■ Nella sala degli incontri c'è un cartellone dal titolo **L'ultima giornata di Gesù: con Lui o contro di Lui nel giorno più difficile** con l'illustrazione che trovate a pag. 19. La cartina rappresenta Gerusalemme al tempo di Gesù e vi lascerete sette spazi bianchi.
■ I ragazzi intuiranno presto che si tratta del percorso di Quaresima. Il catechista presenta il cartellone evidenziando come le ultime ore della vita di Gesù siano state ricche di incontri significativi. Gesù ha rivolto a tutti uno sguardo d'amore, ma mentre qualcuno è stato dalla sua parte fino alla fine, c'è stato chi gli ha voltato le spalle per paura o per convenienza.
■ Nelle pagine successive trovate sette immagini che rappresentano le sagome dei personaggi. Esse, una per ogni incontro, dovranno essere completate dai ragazzi scrivendo le espressioni ritenute più significative per definire il personaggio e la sua scelta. Verranno incollate negli appositi spazi.
■ Le domande-guida proposte indirizzano la conversazione. Il catechista scrive su un cartellone tutte le risposte date dai ragazzi. Al termine insieme scelgono quelle da riportare sulla sagoma.
■ La piccola celebrazione inizia con la lettura di alcuni versetti della Parola di Dio a cui fanno seguito domande per la riflessione personale e una preghiera corale. Il catechista può scrivere il testo della preghiera su un foglietto da dare ai ragazzi o su un cartellone o preparare una serie di *slide* con varie immagini.
■ Al termine di ogni incontro i ragazzi ricevono un segnalibro (riportato al fondo delle pagine 22-28) sul quale è riportata l'immagine a colori del personaggio di cui si è parlato nell'incontro di catechismo, il riferimento alla Parola di Dio e una proposta di impegno. Il segnalibro potrà essere inserito nel Vangelo, servirà come promemoria per la preghiera personale.

SCHEDE DI ERNESTA ROSSINO
ILLUSTRAZIONI DI GIANCARLO DALLOSTA

Pietro, l'amico entusiasta e pauroso

Leggiamo la Parola di Dio

Fate una breve **ricerca** nei Vangeli e nel libro degli Atti degli Apostoli sulla figura di Pietro. Cercate di scoprire il suo entusiasmo e il suo amore per il Maestro, ma anche i suoi dubbi e le sue debolezze.
Brani centrali sono: **Gv 13,36-38:** Gesù annuncia il rinnegamento di Pietro; **Mt 26,69-75:** Pietro rinnega Gesù; **Gv 20,1-10:** testimone della risurrezione. Leggiamoli insieme.
Altri testi utili: Lc 5,1-11: la chiamata; Matteo 16,13-23: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa.

Le scelte di Pietro

Rispondiamo alle domande che seguono e scriviamo sulla sagoma di Pietro le parole o le espressioni che più lo rappresentano.

1. Che posizione occupa Pietro tra gli apostoli?
2. Perché ha detto che non conosceva Gesù?
3. Perché Pietro «pianse amaramente»?
4. Dove e come morirà Pietro?
5. Pietro è stato con Gesù o contro Gesù?

Colorate la sagoma con un colore tenue. Quale colore scegliete? Perché?

Preghiamo per fare scelte nuove

Segno di Croce.
Catechista: All'inizio di questa Quaresima guardiamo a Pietro, l'amico entusiasta e pauroso, per incamminarci all'incontro con Cristo risorto.
Canto: *Te al centro del mio cuore* (*Cantinfesta* 355, prima strofa e ritornello).

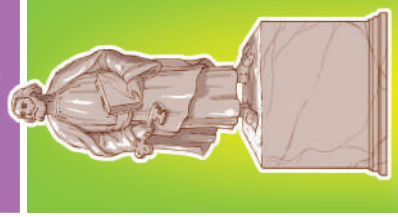
Catechista: Gesù dice: «Venite dietro di me, vi farò pescatori di uomini».
Lettore/1: Pietro è chiamato da Gesù a lasciare le reti e a seguirlo. E tu, che cosa devi «lasciare» per vivere al meglio la tua Quaresima?
Silenzio.
Canto: *Te al centro del mio cuore* (seconda strofa e ritornello).
Catechista: Pietro dice a Gesù: «Darò la mia vita per te!».
Lettore/2: Pietro crede che la sua forza e la sua passione bastano a superare difficoltà e tentazioni. Le lacrime del pentimento gli svelano che per quanto possa amare il Maestro, Lui lo ama di più. E tu, credi nell'amore di Dio? La tua preghiera è sempre sincera?
Silenzio.
Canto: *Te al centro del mio cuore* (terza strofa e ritornello).
Catechista: Pietro, dopo la risurrezione di Gesù, dice allo storpio: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, àlzati e cammina!».
Lettore/3: E tu, ti vergogni a dire ai tuoi amici che frequenti il catechismo? Sai essere generoso, soprattutto con i più poveri?
Silenzio.

Preghiera corale

Io scelgo te, Signore Gesù
A te, Gesù, innalzo l'anima mia.
Non permettere, Signore,
che io sia travolto dal male.
Sono ancora giovane, Signore,
sono agli inizi del cammino
della vita.
Fammi conoscere le tue vie,
indicami il cammino
che devo seguire.
Signore, io scelgo te e solo te
come unico maestro
della mia vita.
Tu sei la mia speranza, sempre,
in ogni momento della mia vita.
Dimentica i miei errori di ragazzo,
seguimi con la tua bontà (cf Salmo 24).

Canto: *Te al centro del mio cuore* (ritornello).

Prima Settimana di Quaresima



Pietro, l'amico entusiasta e pauroso

Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti» (Lc 5,5).

Io sto con Gesù

Le mie scelte nuove

Cerca su internet varie immagini di Pietro. Come viene rappresentato? Perché? Scegli quella che ti piace di più, stampala e portala al prossimo incontro di catechismo.

Giuda, il traditore

Leggiamo la Parola di Dio

Fate una **ricerca** nei Vangeli sulla figura di Giuda. Come gli altri apostoli, Giuda ha lasciato tutto per seguire Gesù, lo ha ascoltato e visto compiere miracoli. Perché lo ha tradito?

I brani centrali sono: **Lc 22,21-23:** Gesù parla del traditore; **Gv 13,21-30**: «Uno di voi mi tradirà»; **Mt 26,1-4.14-16:** Giuda tradisce; **Lc 22,47-48:** «Giuda, con un bacio tu tradisci il Figlio dell'uomo?»; **Mt 27,1-10:** la morte di Giuda. Leggiamoli insieme.

Le scelte di Giuda

Rispondiamo alle domande che seguono e scriviamo sulla sagoma di Giuda le parole o le espressioni che più lo rappresentano.

1. Qual è l'incarico di Giuda nel gruppo dei dodici (cf Gv 12,1-6)?

2. Perché Giuda si fa complice di chi prova nei confronti di Gesù invidia (cf Mt 27,18) e cerca di ucciderlo?

3. L'evangelista Giovanni ricorda che al momento dell'uscita di Giuda dal Cenacolo «era notte» (13,30). Si riferiva solo al momento del giorno o anche al cuore dell'apostolo traditore?

4. Giuda tradisce Gesù con un bacio. In quel momento avrà incrociato lo sguardo del Maestro. Che cosa avrà provato?

5. Perché Giuda si impicca?

Proponiamo di colorare la sagoma di Giuda di scuro. Siete d'accordo? Perché?

Preghiamo per fare scelte nuove

Nella sala dell'incontro disponiamo un contenitore adatto per far bruciare tanti foglietti quanti sono i ragazzi e un'icona del volto di Gesù.

Segno di Croce.

Catechista: «Dio non si stanca di perdonarci, spesso siamo noi a stancarci di chiedere perdono» (papa Francesco).

Canto: *Cammina con lui* (*Cantacatechismo*, cd 1).

Catechista: Quante persone si fidano di noi: genitori, amici, insegnanti, catechisti... ti capita di tradire la loro fiducia? E Gesù? Lo ami sinceramente o, a volte, anche tu lo tradisci?

In un momento di silenzio, scriviamo su un foglietto i nostri tradimenti.

Catechista: Gesù non smette di chiamarci amici nonostante i nostri tradimenti. Se ci pentiamo e gli chiediamo perdono nel sacramento della Riconciliazione il Signore cancella per sempre i nostri tradimenti.

Canto: *Cammina con lui.*

Durante il canto bruciamo i foglietti e baciamo l'icona, saranno i segni visibili del nostro impegno a vivere la Quaresima con sincerità e senza tradimenti.

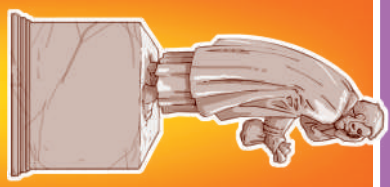
Preghiera corale

Grazie per il tuo amore, Gesù.

**Nessuno ha un amore più grande
di chi dà la vita per gli amici.
E tu, Gesù, ci hai amati
fino a dare la vita per noi
sulla Croce.
Come potrò ringraziarti, Signore,
per il tuo amore infinito per me?
Il mio «grazie», Gesù,
voglio dirtelo
non solo con le parole,
ma con i fatti.
Donami, Signore Gesù,
il coraggio di dire la verità,
anche quando costa.
Perdonerò, Gesù,
come tu hai perdonato;
m'impegnerò ad amare
come tu hai amato.
Amen.**

Canto: *Cammina con lui.*

Seconda Settimana di Quaresima



Giuda, il traditore

«Giuda, con un bacio tu tradisci il Figlio dell'uomo?» (Lc 22,48).

Io sto con Gesù

Le mie scelte nuove

Baci e sorrisi sinceri: ai tuoi genitori, insegnanti, catechisti e amici. Dimostra loro che di te si possono fidare.

Pilato, il governatore incerto

Leggiamo la Parola di Dio

Fate una **ricerca** nei Vangeli sulla figura di Pilato. Massima autorità romana, incontra Gesù e le sue certezze vacillano. Perché?
Il brano centrale è **Gv 19,1-16a.** Leggiamolo insieme.
Altri brani che si possono leggere in gruppo: Gv 18,28-40; Mt 27,11-14; Mc 15,1-15: Gesù davanti a Pilato; Mt 27,15-26; Lc 23,13-25: lo consegnò perché fosse crocifisso.

Le scelte di Pilato

Rispondiamo alle domande che seguono e scriviamo sulla sagoma di Pilato le parole o le espressioni che più lo rappresentano.

1. Pilato entra in scena nel giorno più lungo per Gesù, con tutta la forza e l'autorità che gli derivano dal suo ruolo di governatore romano. Che cosa si aspetta dall'incontro con Gesù?

2. Gesù di fronte al governatore ha un atteggiamento e un comportamento mite ma non sottomesso e impaurito. Come reagisce Pilato?

3. Il Sinedrio ebraico presenta Gesù a Ponzio Pilato come *sobillatore e ribelle* al potere di Cesare, reo di «lesa maestà» (cf Lc 23,5); ma Pilato non trova in lui nessuna colpa per condannarlo alla crocifissione (Gv 19,12). Perché non lo libera?

4. Pilato viene minacciato dalla folla dei giudei, come ricattato. Pilato è un uomo incapace di svolgere il suo ruolo di difensore della verità?

5. L'incontro con Gesù avrà cambiato la vita di Pilato?

Colorate la sagoma con un colore tenue. Quale colore scegliete? Perché?

Preghiamo per fare scelte nuove

Nella sala dell'incontro disponiamo un'icona del «volto di Gesù» e chiediamo ai ragazzi di stare in piedi di fronte all'icona.
Segno di Croce.

Catechista: Gesù in piedi di fronte a Pilato, con le sue risposte e i suoi silenzi, scuote la coscienza del potente governatore, incrina le sue certezze.

Lettore: Chi è davvero forte, felice, beato?

Canto: *Beati quelli* (Sequeri, *Cantinfesta* 43).

Distribuiamo ai ragazzi il testo delle Beatitudini (Mt 5,1-12). Proponiamo la lettura personale in un momento di silenzio. Chiediamo ai ragazzi di sottolineare la beatitudine che fanno più fatica a mettere in pratica e incoraggiamoli a viverla in questa settimana di Quaresima.

Preghiera corale

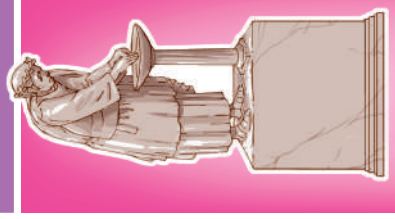
Insegnami a fare le tue scelte, Gesù.

Concedimi, Signore Gesù,
un grande desiderio di imitarti
in ogni azione della mia vita.
Insegnami a vivere come tu sei vissuto,
a pregare, come tu hai pregato,
ad amare, come tu hai amato.
Donami la forza per saper rinunciare
a ogni azione che non è fedele
ai tuoi insegnamenti.
Aiutami a vincere il mio egoismo,
per aprirmi agli altri
con generosità
e diventare così capace
di vera amicizia.
Signore Gesù, ti prego,
aiutami ad amarti con tutto il cuore
e a metterti al primo posto
nella mia vita.
Amen.

Canto: *Beati quelli* (Sequeri, *Cantinfesta* 43).

Al termine chiediamo ai ragazzi di stare in piedi di fronte all'icona. Rileggiamo le Beatitudini ad alta voce alternandole con il ritornello del canto.

Terza Settimana di Quaresima



Pilato, il governatore incerto

Pilato disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!» (Gv 19,14b).

Io sto con Gesù

Le mie scelte nuove

Con i miei genitori andiamo in chiesa e preghiamo davanti al tabernacolo. Gesù è presente nel sacramento dell'Eucaristia.

Simone di Cirene, un uomo tranquillo

Leggiamo la Parola di Dio

Fate una **ricerca** nei Vangeli sulla figura di Simone il cireneo. Un uomo dalla vita tranquilla può cambiare dopo l'incontro con Gesù?
Il brano centrale è **Mc 15,21.** Leggetelo insieme.
Altri brani che si possono leggere in gruppo: Mt 27,32 e Lc 23,26.

Le scelte di Simone di Cirene

Rispondiamo alle domande che seguono e scriviamo sulla sagoma di Simone di Cirene le parole o le espressioni che più lo rappresentano.

1. Quali notizie della vita di Simone di Cirene troviamo nei Vangeli?

2. Gesù provato dalla flagellazione e dagli altri tormenti non è più in grado di proseguire con il pesante carico della croce. I soldati usano il «diritto di coercizione» e mettono la croce addosso a un robusto uomo di campagna. Che cosa pensa Simone in quel momento?

3. Simone cammina accanto a Gesù. Guarda solo la strada che ancora deve percorrere o cerca lo sguardo di quel condannato che soffre in silenzio?

4. Marco nomina anche i suoi figli, Alessandro e Rufo, con probabilità essi sono conosciuti dai cristiani, se l'evangelista li ricorda. Dall'incontro involontario con Gesù sarà nata la fede per Simone e la sua famiglia?

5. Simone di Cirene è stato con Gesù o contro Gesù?

Colorate la sagoma con un colore tenue. Quale colore scegliete? Perché?

Preghiamo per fare scelte nuove

Nella sala dell'incontro disponiamo una croce.
Segno di Croce.

Canto: *Cristo non ha mani* (*Cantacatechismo, cd 1).*

Catechista: «Ogni volta che con bontà ci facciamo incontro a qualcuno che soffre, qualcuno che è perseguitato e inerme, condividendo la sua sofferenza, aiutiamo a portare la croce stessa di Gesù» (papa Benedetto XVI).

Lettore: In questa settimana di Quaresima abbandoniamo i nostri comodi e facciamoci carico di un compagno che gioca sempre da solo, di un anziano ammalato che aspetta una nostra visita, di un amico triste perché in famiglia le cose non vanno...

Distribuiamo ai ragazzi un post-it e invitiamoli a scrivere il nome di una persona bisognosa che possono aiutare. Durante il canto i ragazzi attaccano il post-it intorno alla croce.

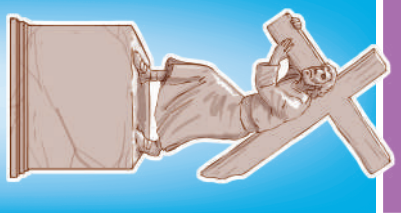
Preghiera corale

Preghiera di Madre Teresa

**Signore, vuoi le mie mani
per passare questa
giornata aiutando
i poveri e i malati che
ne hanno bisogno?
Signore, oggi ti do le mie mani.
Signore, vuoi i miei piedi
per passare questa giornata
visitando coloro che hanno
bisogno di un amico?
Signore, oggi ti do i miei piedi.
Signore, vuoi la mia voce
per passare questa
giornata parlando
con quelli che hanno bisogno
di parole d'amore?
Signore, oggi ti do
la mia voce.
Signore, vuoi il mio cuore
per passare questa giornata
amando ogni uomo solo perché è uomo?
Signore, oggi ti do il mio cuore.**

Canto: *Cristo non ha mani.*

Quarta Settimana di Quaresima



Simone di Cirene, un uomo tranquillo

Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. (Mt 16,24).

Io sto con Gesù

Le mie scelte nuove

Chiedo ai miei genitori di aiutarmi a preparare un dolce che offriremo a una persona bisognosa.

Il buon ladrone, un ladro in Paradiso

Leggiamo la Parola di Dio

Perché un uomo condannato alla pena della crocifissione, che i romani infliggevano particolarmente agli schiavi fuggitivi e ribelli, si rivolge proprio all'Uomo che soffre accanto a sé e gli chiede di ricordarsi di lui?

Il brano centrale è **Lc 23,32-43.** Leggetelo insieme.

Le scelte del buon ladrone

Rispondiamo alle domande che seguono e scriviamo sulla sagoma del buon ladrone le parole o le espressioni che più lo rappresentano.

1. Il buon ladrone sembra conoscere bene Gesù, lo chiama per nome: «Egli non ha fatto nulla di male» (Lc 23,41b), «Gesù, ricordati di me…» (Lc 23,42). Dove l'avrà conosciuto? L'avrà sentito parlare della misericordia di Dio? L'avrà visto far miracoli?

2. Il buon ladrone sembra inoltre aver compreso che Gesù è il Figlio di Dio, infatti, di fronte a lui riconosce la sua cattiva condotta e lo prega umilmente. Che cosa gli chiede?

3. La risposta di Gesù va ben oltre la richiesta dell'uomo, gli assicura il Paradiso. Con quali sentimenti sarà morto il buon ladrone?

4. Del «buon ladrone» non conosciamo nulla, neppure il nome. Perché l'evangelista Luca riporta questo episodio della vita di Gesù?

5. Vedete delle somiglianze tra l'episodio del buon ladrone e la parabola del Padre misericordioso (Lc 15,11-32)? Quali?

Colorate la sagoma con un colore tenue. Quale colore scegliete? Perché?

Preghiamo per fare scelte nuove

*Nella sala dell'incontro disponiamo un cartellone con al centro la scritta **Paradiso** e una scatola di pennarelli. Invitiamo i ragazzi a scrivere, con colori diversi, che cos'è per loro il Paradiso.*

Segno di Croce.

Catechista: Il Paradiso è «*essere con Cristo*». Legge Gv 14,3.

Canto: *È bello lodarti* (*Gen Verde,* ritornello e prima strofa. Cf Youtube).

Catechista: Il Paradiso è gioia senza fine: vivremo per sempre con Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo e con tutti gli amici di Dio, la Madre di Gesù e i santi.

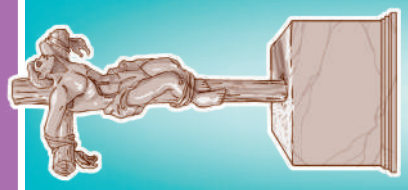
Lettore: «Camminate con i piedi per terra e col cuore abitate in cielo» (Don Bosco): sarà il nostro impegno in questa settimana di Quaresima.

Preghiera corale

Ti voglio benedire ogni giorno, Signore,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.
Grande sei tu, Signore, e degno di ogni lode,
la tua grandezza non si può misurare.
Paziente sei e misericordioso, Signore,
lento all'ira e ricco di grazia.
Tu sei buono, Signore, verso tutti,
la tua tenerezza si espande su tutte le creature.
Fedele sei tu, Signore, in tutte le tue parole,
santo in tutte le tue opere.
Tu sostieni quelli che vacillano,
rialzi chiunque è caduto.
Giusto sei tu, Signore,
in tutte le tue vie,
santo in tutte le tue opere.
Tu sei vicino a quanti ti invocano,
a quanti ti cercano
con cuore sincero.
Canti la mia bocca
la tua lode, Signore,
in eterno e per sempre.
(cf Salmo 144).

Canto: *È bello lodarti* (ritornello e seconda strofa).

Quinta
Settimana di Quaresima



Il buon ladrone, un ladro in Paradiso
(Lc 23,39-43).

Io sto con Gesù

Le mie scelte nuove

Guarda su Youtube il video della canzone «Preferisco il paradiso». Nel prossimo incontro di catechismo racconterai quali espressioni e quali gesti ti hanno colpito di più.

Maria, *tutti* nel suo cuore

Leggiamo la Parola di Dio

Fate una breve ricerca nei Vangeli e nel libro degli Atti degli Apostoli sulla figura di Maria. Tutto è cominciato in un piccolo villaggio della Galilea. Lì viveva Maria.
Lì l'ha raggiunta l'amore di Dio.
Brani centrali sono: **Gv 19,25-27:** Maria diventa la nostra mamma; **Lc 1,38:** la sua chiamata e accettazione; **Gv 2,1-5:** la sua intercessione alle nozze di Cana.
Un altro brano richiama proprio la sofferenza di Maria ai piedi della croce: Lc 2,33-35, la profezia di Simeone.

Le scelte di Maria

Rispondiamo alle domande che seguono e scriviamo sulla sagoma di Maria le parole o le espressioni che più la rappresentano.
2. Quali notizie della vita di Maria troviamo nei Vangeli e negli Atti degli apostoli?
2. Maria ha seguito Gesù anche nel suo viaggio verso il Calvario. Perché lo ha fatto? Quali sentimenti avrà provato?
2. Sul Golgota Gesù affida ciascuno di noi a Maria come suo figlio e lei viene affidata a noi nell'apostolo Giovanni. Anche in quel momento di dolore Maria accetta. Quali saranno stati i suoi pensieri in quel momento?
2. Possiamo dire che Maria è il nostro modello di fede perché ha creduto e fatto sempre la volontà di Dio? Come ha accolto Maria la notizia della risurrezione di suo Figlio Gesù?

Proponiamo di colorare la sagoma di Maria di azzurro. Siete d'accordo? Perché?

Preghiamo per fare scelte nuove

Nella sala dell'incontro disponiamo un'icona di Maria.
Segno di Croce.

Distribuiamo a ciascun ragazzo un fiore e un nastro di raso lungo quanto basta per essere legato con un nodo al fiore e largo circa un centimetro.
Canto: *Madre della Speranza* (*Cantinfesta* 252, strofa e ritornello).
Catechista: In questa Settimana Santa, partecipando alle celebrazioni in parrocchia immaginiamoci accanto a Gesù, rivolgiamogli parole di consolazione, viviamo con lui le ultime ore della sua vita.
Canto: *Madre della Speranza* (ritornello).
Catechista: Affidiamoci a Maria, seguiamo il suo esempio, lasciamoci condurre a Gesù.

Invitiamo i ragazzi a scrivere il proprio nome sul nastro e a legarlo al fiore.

Preghiera corale

A te, Maria, affido la mia vita
**Maria, io so chi devo amare dopo Dio:
sei tu, Maria, Vergine piena di grazia.
Io ti amo, Maria, perché sei la Madre di Dio,
la Madre di Gesù, la Madre di tutti gli uomini.
Io ti amo, Maria, perché tu sei mia Madre,
la Madre mia in cielo.
Io sono felice di averti come Madre,
voglio che tu sia contenta
di me come figlio.
Conducimi per mano al tuo Gesù
e aiutami a crescere come lui.
La mia vita è appena agli inizi.
Io la affido tutta
alle tue mani di madre.
Stammi sempre vicina, o Madre.
Accompagnami con la tua presenza.
Non lasciarmi mai.**

Canto: *Madre della Speranza* (ritornello).

Al termine della preghiera, durante il canto, invitiamo i ragazzi a mettere il fiore in un vaso che porteremo in chiesa accanto a una statua o a un'immagine di Maria. Sarà il segno del nostro desiderio di rimanere sempre accanto alla Madre di Dio per camminare con lei verso Gesù.

Settimana Santa

Maria, *tutti* nel suo cuore

Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore» (Lc 1,46).

Io sto con Gesù

Le mie scelte nuove

Raccogli in casa, tra parenti e amici, varie immaginette di Maria. Come viene rappresentata? È da sola? Chi c'è accanto a lei? Portale tutte al prossimo incontro di catechismo.

Trovi i disegni e molto altro in
www.dossiercatechista.it

Maria Maddalena corre e annuncia la gioia

Leggiamo la Parola di Dio

Fate una **ricerca** nei Vangeli sulla figura di Maria Maddalena. Mentre i suoi occhi sono pieni di lacrime e i suoi pensieri cupi, alle sue orecchie giunge una voce familiare e rassicurante.
È il suo Maestro, è risorto: l'amore non muore!
I brani centrali sono **Gv 20,1-2 e Gv 20,11-18.** Leggeteli insieme.
Altri brani che si possono leggere in gruppo: Lc 8,1-3: le donne che seguono Gesù; Lc 23,53-56: sepoltura di Gesù; Gv 19,25: presso la croce di Gesù; Mc 16,1-8: il sepolcro vuoto; Mc 16,9-11: Gesù appare a Maria Maddalena.

Le scelte di Maria Maddalena

Rispondiamo alle domande che seguono e scriviamo sulla sagoma di Maria Maddalena le parole o le espressioni che più la rappresentano.

1. Quali notizie della vita di Maria Maddalena troviamo nei Vangeli?
2. Maria Maddalena inizia il giorno più lungo e più importante della sua vita quando è ancora buio e va al sepolcro di Gesù per completare la sepoltura del Maestro. Quali saranno stati i suoi pensieri?
3. Il sepolcro è vuoto. Maria piange. Gesù risorto è accanto a lei, ma lei non lo riconosce. Che cosa glielo impedisce?
4. Quando Gesù la chiama per nome allora Maria Maddalena lo riconosce. Che cosa avrà provato nel sentirsi chiamare dal Signore? Perché non ha bisogno di altre prove e crede immediatamente di trovarsi dinnanzi a Cristo risorto?
5. La giornata di Maria Maddalena termina con un'altra corsa, per annunciare di aver visto il Signore. All'epoca di Gesù la testimonianza delle donne non aveva valore. Che cosa fanno gli apostoli?

Colorate la sagoma con un colore tenue. Quale colore scegliete? Perche?

Preghiamo per fare scelte nuove

Nella sala dell'incontro disponiamo un'icona di Gesù, una candela grande e tanti piccoli ceri quanti sono i ragazzi.

Segno di Croce.

Canto: *Resurrezione* (*Gen rosso, Youtube*).

Catechista: Il risorto ci chiama per nome e ci invita ad annunciare che «l'amore non muore».

Lettore/1: Noi riconosciamo la voce di Gesù se abbiamo familiarità con la sua Parola.

Lettore/2: Leggete il Vangelo? Ascoltate con attenzione la Parola di Dio durante la Messa? Pregate per chi vi annuncia il Vangelo?

Canto: *Resurrezione.*

Durante il canto ogni ragazzo accende un lumino alla candela, segno della fede in Cristo morto e risorto e dell'impegno a vivere il periodo pasquale alla luce della Parola di Dio.

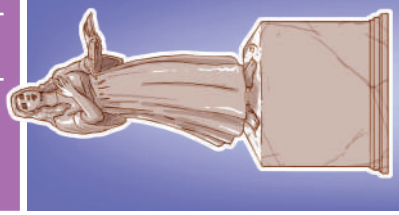
Preghiera corale

Non poteva finire così

**Non poteva finire così.
Gesù è un uomo speciale,
piccolo con i bambini,
schietto coi potenti,
accogliente con i poveri,
misericordioso con i peccatori.
Ha un filo diretto con il Padre,
la certezza di essergli fedele
e una fiducia smisurata.
Non è finita così:
contro ogni ragionevole
convinzione,
Dio lo ha fatto risorgere,
e si è mostrato vivo alle persone
che più lo hanno amato.
Non era una notizia,
ma «la» notizia:
i «suoi» amici non hanno
mai smesso di raccontare la loro gioia,
affinché la speranza non abbandoni nessuno.**
Amen!

Canto: *Resurrezione.*

Prima
Settimana dopo Pasqua



Maria Maddalena corre e annuncia la gioia

Ho visto il Signore! (Gv 20,18).

Io sto con Gesù

Le mie scelte nuove

Mando un sms ai miei amici e parenti e annuncio: Gesù è davvero risorto, alleluia!